



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
APPALTI
E APPROVVIGIONAMENTI

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

**PROGETTO PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI DI PRESIDIO, ACCOGLIENZA E
SERVIZI
ACCESSORI PER LE SEDI DI BOLOGNA
DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

CPV: 98341120-2 Servizi di portineria

CUI: S80007010376202500040

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Ilaria Carrino
(Firmato digitalmente)



Indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	3
Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	4
Art. 4 – Convenzioni, Accordi Quadro, Sistema dinamico di Acquisto Consip e Convenzioni Intercent-ER.	5
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	5
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto.....	6
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti.....	6
Art. 5.3 – Durata e opzioni dell'appalto	6
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto.....	7
Art. 5.6 – D.U.V.R.I.	8
Art. 5.7 – Determinazione del valore del contratto.....	8
Art. 6 – Copertura finanziaria.....	9
Art. 7 – Procedura di affidamento	9
Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici	9
Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta	10
Art. 13 – Stima del fabbisogno.....	10
Art. 14 – Ordini di Servizio (OdS), pagamenti e fatturazione.....	11
Art. 15 – Penali.....	12
Art. 16 – Polizze assicurative	14
Art. 17 – Modalità di svincolo della garanzia definitiva	15
Art. 18 - Revisione dei prezzi.....	15
Art. 19 – Ruoli.....	16



Art. 1 - Premessa

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è dislocata in un ampio territorio in cui sono presenti molteplici sedi di servizio distribuite nei Campus di Bologna, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena. Il servizio oggetto del presente appalto riguarda circa 110 sedi del Campus di Bologna, come da Allegato 1 al Capitolato. L'elenco è indicativo in quanto possono intervenire variazioni. Si precisa che gli orari di inizio e fine servizio presso le sedi indicati nel suddetto allegato sono suscettibili di variazione nel corso dell'esecuzione del contratto, in funzione delle esigenze e delle decisioni assunte da ciascuna sede. L'Università si riserva la possibilità di richiedere all'Appaltatore la copertura del servizio presso ulteriori sedi rispetto a quelle elencate, a seguito dell'apertura di nuove sedi. Il servizio verrà potenzialmente svolto presso tutte le sedi dell'Ateneo situate nel Campus di Bologna.

Il presente progetto ha come obiettivo la conclusione di un contratto tramite cui affidare i servizi di presidio, accoglienza e servizi accessori per le sedi del Campus di Bologna dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con particolare riguardo all'accoglienza degli utenti (reception), alla gestione degli ingressi, al controllo della funzionalità di impianti ed apparecchiature, all'attività di vigilanza ed altre attività accessorie **“non implicanti un obbligo di difesa attiva degli immobili”**. I servizi potenzialmente richiesti presso ciascuna sede sono dettagliatamente descritti nel Capitolato tecnico.

Con la stipula del contratto, l'Università intende acquistare i servizi descritti nel Capitolato tecnico, con tempistiche e numero di ore differenziati per ciascuna sede, sulla base di OdS emessi dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Il contratto, completo dei relativi allegati, determina tutte le condizioni di erogazione del servizio.

Il CUI (codice unico intervento) nell'ambito della programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Ateneo è **S80007010376202500040**.

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna [codice NUTS ITH55].

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

Per la redazione del progetto trovano applicazione le seguenti fonti normative e regolamentari:

- a) il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” (di seguito anche “Codice”);
- b) Legge 168/1989;
- c) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
- d) Norme in materia di contenimento della spesa pubblica, in particolare: art. 26 della L. 488/99, art. 1 commi 449 e 450 della L. 296/06, art. 1 del D. L. 95/12 convertito con L. 135/12, art. 1



commi 510 e 516 della L. 208/2015, art. 4 del D. L. 126/2019 come convertito dalla L. 159/2019;

- e) “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- f) Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- g) Decreto sulla “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- h) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- i) Normativa di settore;
- j) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Il servizio attualmente in essere è stato affidato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell’art. 76, comma 2, del D.lgs. 36/2023, con l’operatore economico RTI ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE SPA (C.F. e P. IVA 03002460354) - CITTADINI DELL'ORDINE SPA. (C.F. e P.IVA 02415990213). L’Ateneo aveva previsto la pubblicazione, nel corso del 2024, di una nuova gara per l’affidamento del servizio di presidio, accoglienza e servizi accessori per le sedi del Campus di Bologna. I lavori per la predisposizione del nuovo progetto di gara sono stati effettivamente avviati in tempi congrui, nei primi mesi del 2024.

Tuttavia, a seguito della riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) da parte del Ministero, si è resa necessaria un’azione di revisione complessiva del bilancio d’Ateneo, con conseguente rimodulazione delle spese di funzionamento, tra cui anche quelle relative ai servizi di presidio e accoglienza, circostanze quindi non imputabili all’Ateneo. Tali eventi, esterni e non prevedibili al momento della programmazione della procedura di gara, hanno comportato la necessità di rivedere in modo sostanziale il progetto originariamente predisposto.

La proposta di razionalizzazione del servizio, elaborata alla luce dei nuovi vincoli di bilancio, è stata condivisa con la governance d’Ateneo, la quale ha espresso forti perplessità rispetto alla capacità della nuova configurazione di rispondere in modo adeguato alle esigenze delle attività istituzionali di didattica e ricerca. Di conseguenza, si è ritenuto opportuno sospendere temporaneamente l’iter di pubblicazione della gara per procedere a una revisione approfondita del progetto, nel tentativo di individuare un equilibrio sostenibile tra rigore finanziario e garanzia dei servizi essenziali.

Alla luce di quanto sopra, ricorrendo all’ipotesi di cui all’art. 76, comma 2, lett. c) del D.lgs. 36/2023, ossia per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante, si ritiene necessario procedere con l’affidamento di un contratto ponte, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, nella misura strettamente necessaria a



garantire la continuità del servizio nelle more dell'individuazione del nuovo contraente mediante procedura di gara, che sarà pubblicata non appena ultimate le attività di revisione progettuale.

In aggiunta, la scelta di mantenere l'attuale gestore per la durata del contratto ponte è motivata anche dalla concreta impossibilità di effettuare un cambio appalto con assorbimento del personale in tempi compatibili, e dalla necessità di salvaguardare la continuità occupazionale e la qualità dei servizi erogati, anche in considerazione delle specificità organizzative del contesto universitario.

Art. 4 – Convenzioni, Accordi Quadro, Sistema dinamico di Acquisto Consip e Convenzioni Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto della procedura non sono presenti in convenzioni delle suddette centrali.

Riguardo agli altri strumenti di acquisto/negoziazione di Consip, l'**Accordo Quadro Servizi di Facility Management Grandi Immobili**, ricomprende alcuni servizi oggetto del presente appalto (Altri servizi operativi: Reception"), ma è stata progettata come accordo quadro multiservizi che ha ad oggetto la gestione di grandi immobili con una logica integrata e deve comprendere per ogni ordine di fornitura ed immobile oggetto dell'ordine un set minimo di servizi composto dal servizio di pulizia e da almeno tre servizi di manutenzione. Lo strumento non soddisfa quindi il fabbisogno dell'Università.

Il **Sistema Dinamico di Acquisto (SdA)** denominato "*Servizi agli Immobili*" che include tra le macrocategorie merceologiche la vigilanza, la videosorveglianza e l'accoglienza — ambito in cui rientra anche il servizio di portineria oggetto della presente iniziativa — ma prevede l'obbligo, per la Stazione Appaltante, di indire un appalto specifico con tempi e modalità procedurali incompatibili con la situazione di estrema urgenza, configurabile ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., presupposto alla base dell'affidamento diretto mediante procedura negoziata senza bando.

Tenuto conto di tali elementi, si è deciso di attivare una procedura autonoma per rispondere in modo adeguato all'interesse pubblico da perseguire, con l'obiettivo di avviare il servizio a partire dal mese di giugno 2025.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.



Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la conclusione di un contratto tramite il quale affidare, mediante specifici OdS, i servizi di presidio, accoglienza e servizi accessori per le sedi del Campus di Bologna dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, alle condizioni minime di servizio stabilite nel Capitolato tecnico.

I servizi richiesti includono principalmente attività di accoglienza degli utenti (reception), gestione degli ingressi, controllo della funzionalità di impianti ed apparecchiature, attività di vigilanza ed altre attività accessorie “non implicanti un obbligo di difesa attiva degli immobili”.

Per una descrizione approfondita dei servizi richiesti e delle relative modalità di espletamento si rinvia al Capitolato tecnico.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto finalizzato alla stipula di un “contratto ponte”, nell'ottica di garantire la continuità dei servizi attualmente erogati nella loro interezza dall'operatore economico RTI ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE SPA (C.F. e P. IVA 03002460354) – CITTADINI DELL'ORDINE SPA. (C.F. e P.IVA 02415990213).

Art. 5.3 – Durata e opzioni dell'appalto

Il contratto decorre dal giorno di avvio del servizio e avrà durata pari a 12 (dodici) mesi.

L'appalto prevede:

- a. **una fase principale** di durata pari a 12 (dodici) mesi;
- b. **una fase eventuale, di proroga** del contratto, *ex art. 120, c. 11 del Codice* qualora al termine della scadenza contrattuale non sia stata aggiudicata la procedura di gara;
- c. **le seguenti opzioni:**
 - c.1 Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, esercitando un'opzione di acquisto di ulteriore servizio nei seguenti casi: aumento del fabbisogno orario del servizio per un importo massimo complessivo pari a € 500.000,00 IVA esclusa in relazione ad un aumento delle sedi e/o ad un aumento del fabbisogno sulle singole sedi esistenti eccedente la stima iniziale. Al verificarsi della condizione sopra descritta il RUP comunicherà all'operatore l'esercizio dell'opzione quantificando l'entità del fabbisogno orario di servizio aggiuntivo con un preavviso di almeno 30 giorni. Le prestazioni saranno svolte agli stessi patti e condizioni della fase principale.
 - c.2 Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice la stazione appaltante si riserva di richiedere l'aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (cd. “**quinto d'obbligo**”), *ex art. 120, c. 9 del Codice*.



Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 14 del Codice, il **valore massimo complessivo dell'appalto** è pari a € **6.617.911,85** al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge. Il **valore della fase principale del contratto** è pari ad euro € **5.014.926,54** al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

L'Università di riserva la facoltà di:

- **attivare la modifica al contratto di cui alla lettera c.1 del punto 5.3 per un importo massimo complessivo pari a € 500.000,00 IVA esclusa;**
- **richiedere un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (cd. "quinto d'obbligo"), per un valore massimo stimato pari ad € 1.102.985,31 IVA esclusa.**

Gli **importi a base d'asta** sono pari a:

- € **19,50** per la tariffa oraria diurna feriale;
- € **25,00** per la tariffa oraria notturna feriale;
- € **28,67** per la tariffa oraria festiva.

Le suddette tariffe sono da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Le tariffe a base d'asta sono state stimate tenendo conto del costo della manodopera, dell'utile, delle spese generali e di sicurezza stimati in capo all'appaltatore.

I costi della manodopera, che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa € **4.716.815,08 per la fase principale di durata pari a 12 mesi**, sono stati calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- FTE (*full time equivalent*), CCNL di settore e livello degli addetti al servizio sulla base del fabbisogno stimato (quest'ultimo basato su dati storici e proiezioni di fabbisogno futuro);
- costi medi orari (impiegati), risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al CCNL Multiservizi, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi (Decreto Direttoriale n. 74 del 25.11.2024)

-

Stima fase principale (12 mesi)

FTE diurne	FTE notturne	FTE festive	CCNL utilizzato	Livello
146,86	5,74	5,74	Multiservizi	2



Il costo della manodopera non è soggetto al ribasso.

Art. 5.5 Individuazione del CCNL

Tenuto conto del codice ATECO 81.10.00 *Servizi integrati di gestione degli edifici*, la stazione appaltante ha individuato il seguente contratto collettivo leader utilizzato per la stima del costo della manodopera:

- CCNL *per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi* (codice alfanumerico K511), in quanto è risultato essere il contratto sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative, preso a riferimento dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella redazione delle tabelle per la determinazione del costo medio del lavoro adottate ai sensi dell'articolo 41, comma 13 del Codice.

Si precisa inoltre che sono ritenuti equivalenti:

- il CCNL *imprese di pulizia, di disinfezione e servizi integrati / multiservizi* (codice alfanumerico K512), equivalente *ex lege* secondo quanto indicato dal Decreto direttoriale n. 74 del 25 novembre 2024;
- il CCNL *per i dipendenti delle imprese artigiane esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfezione, derattizzazione e sanificazione* (codice alfanumerico K521), in quanto facente parte del medesimo sottosectore del contratto leader e anch'esso sottoscritto dalle medesime sigle sindacali che hanno sottoscritto i CCNL K511 e K512, a condizione che l'operatore che li utilizzi rientri per dimensionamento e per natura giuridica nelle attività tutelate dai CCNL citati.

Art. 5.6 – D.U.V.R.I.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, la stazione appaltante ha valutato che le prestazioni oggetto della presente gara siano tali da non comportare la presenza di rischi interferenziali con l'attività del committente. Alla luce di ciò, non occorre predisporre il Documento per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) e i costi per gestire le interferenze sono pari a zero.

Art. 5.7 – Determinazione del valore del contratto

Il valore del contratto è stato determinato sulla base dell'analisi dell'andamento del mercato, tenuto anche conto del costo del personale potenzialmente impiegato nell'appalto.



Art. 6 – Copertura finanziaria

La spesa relativa al contratto, pari a **6.118.210,38 € IVA inclusa**, troverà copertura sui seguenti fondi sul budget dell'Area Appalti e Approvvigionamenti APAP, voce co.an CA.EC. 02.08.09.07 - sorveglianza e custodia, di cui è titolare il Dirigente dell'Area Appalti e Approvvigionamenti, Dott.ssa Paola Mandelli

La spesa relativa all'eventuale revisione prezzi trova copertura sul medesimo budget e voce CO.AN.

I costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n° 598 del 30.12.2024 pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025) sono pari a € **880** e trovano copertura sul budget dell'Area Appalti e Approvvigionamenti APAP – voce co.an. CA.EC.05.01.04.09 - Altre tasse

I costi relativi agli incentivi per le funzioni tecniche indicati nel quadro economico trovano copertura sul budget dell'Area Appalti e Approvvigionamenti APAP – voce co.an. CA.EC.02.12.08.09.01 - Regol. compensi incentivi funzioni tecniche – Forniture e servizi (quota 80%) e voce co.an. CA.EC.04.01.02.21 - Accantonamento a fondo incentivi funzioni tecniche - Forniture e servizi (quota 20%).

La copertura finanziaria relativa alle opzioni del contratto verrà indicata al momento dell'attivazione delle stesse.

Art. 7 – Procedura di affidamento

Il RUP propone l'affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 76, c.2 del D.lgs. 36/2023 all'operatore economico RTI ISTITUTO DI VIGILANZA COOPSERVICE SPA (C.F. e P. IVA 03002460354) – CITTADINI DELL'ORDINE SPA. (C.F. e P.IVA 02415990213) che verrà espletata tramite gara su piattaforma digitale.

Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

1) Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici non devono trovarsi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6.

2) Requisiti di ordine speciale

- Gli operatori economici devono possedere l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M.



Attività Produttive 23/06/2004). Se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato II.11 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'Offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Prezzo offerto relativo ai seguenti parametri:
 - prezzo orario offerto per il servizio diurno;
 - prezzo orario offerto per il servizio notturno;
 - prezzo orario offerto per il servizio domenicale diurno.
- b) Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023. L'importo di tale stima dovrà essere indicato nello schema di offerta della piattaforma telematica.

Art. 13 – Stima del fabbisogno

La stima di fabbisogno per tipo di ore potenzialmente richieste è riportata nella tabella A. Si precisa che le stime, in quanto tali, non sono vincolanti per la Stazione appaltante. L'appaltatore dovrà attenersi alle richieste indicate per iscritto negli OdS, come dettagliato nel Capitolato tecnico.

TAB A: Stima di fabbisogno

Contratto	n. ore festive	n. ore notturne	n. ore feriali/diurne
Fase principale (12 mesi)	9.078,36	9.078,36	232.189,28



Art. 14 – Ordini di Servizio (OdS), pagamenti e fatturazione

Alla sottoscrizione del contratto tra l'Aggiudicatario e l'Università di Bologna, seguirà l'emissione degli OdS, al cui interno verranno indicati e/ confermati, per ciascuna sede, l'orario settimanale di copertura del servizio richiesto, le tempistiche di avvio e le sedi presso cui dovrà essere svolto il servizio. L'appaltatore si impegna ad avviare le attività entro i termini indicati negli OdS.

Entro la scadenza del contratto, l'Università si riserva la possibilità di attivare l'opzione richiedendo all'Appaltatore prestazioni orarie aggiuntive rispetto al fabbisogno stimato, al fine di soddisfare ulteriori esigenze (ad es. l'apertura di nuove sedi o un ampliamento del fabbisogno di quelle esistenti), nel rispetto dell'importo massimo contrattuale.

Qualora l'importo contrattuale non dovesse essere sufficiente a soddisfare ulteriori esigenze emerse nel corso di esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante procederà ad un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120 co. 9 del D.Lgs. 36/2023, ordinando all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nel corso dell'esecuzione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) si accerterà delle prestazioni effettuate, in termini quantitativi e qualitativi, con riferimento agli standard minimi previsti dal Capitolato tecnico.

Il corrispettivo è dato dalla quantità di ore effettivamente svolte moltiplicata per il prezzo unitario indicato dall'appaltatore in sede di offerta, e sarà corrisposto unicamente a seguito della verifica di regolare esecuzione.

L'Università procederà al pagamento del corrispettivo, sulla base della positiva valutazione del raggiungimento degli obiettivi in termini di attività svolte, nel rispetto dei requisiti di qualità e tempi previsti dal Capitolato tecnico, **a cadenza mensile**, attestato dalla verifica di conformità del DEC, e previo rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

Il pagamento delle fatture all'appaltatore è subordinato al rispetto del processo di monitoraggio di cui all'Art. 15 del Capitolato tecnico.

Si precisa che le ore effettuate dal personale dell'appaltatore devono coincidere con quelle effettivamente richieste per iscritto nell'Ordine di Servizio o in apposita comunicazione del DEC al Responsabile del servizio dell'Appaltatore. Eventuali variazioni orarie verranno gestite tramite comunicazioni tra l'Ufficio del DEC e il Responsabile del servizio dell'Appaltatore.



L'Appaltatore dovrà esibire, ad ogni richiesta dell'Università, in originale o copia autentica, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsti dalle vigenti norme, e copie delle ricevute dei versamenti mensili contributivi e associativi prescritti dalle vigenti disposizioni di legge relativi ai dipendenti. Il mancato rispetto di tale adempimento comporterà l'impossibilità per l'Università di procedere alla liquidazione e al pagamento delle fatture.

Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013 ed intestate e indirizzate all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

L'emissione della fattura è subordinata:

- all'invio della pre-fattura entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui termina il periodo di fatturazione;
- all'emissione del certificato di regolare esecuzione per il periodo oggetto di fatturazione e pagamento da parte del RUP.

Le fatture oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- codice univoco ufficio (codice IPA);
- CIG;
- estremi del Contratto (rep., prot., data stipula);
- periodo di riferimento cui si riferisce l'importo fatturato;
- numero di ore svolte, con distinzione analitica del tipo (notturne, festive, feriali diurne) nel periodo di riferimento, per ciascuna sede.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Art. 15 – Penali

L'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale in misura giornaliera d'importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un massimo di 10 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- in caso di ritardo rispetto agli orari di copertura del servizio o nell'adeguamento alle richieste di modifica dell'orario di svolgimento dello stesso, rispetto ai tempi stabiliti nel Capitolato tecnico e negli Ordini di Servizio (OdS), l'Università potrà applicare, per ogni giorno solare interessato dal ritardo, una penale pari all'0,5 per mille dell'importo netto mensile presunto;



- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi relativi alla formazione sulla sicurezza e al possesso delle idoneità antincendio del personale addetto, secondo le caratteristiche minime previste nell'art. 11 "Formazione del personale" del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ciascun addetto non in possesso della suddetta formazione e/o dell'idoneità;
- in caso di mancato rispetto delle modalità di monitoraggio delle ore svolte, ivi inclusa l'indisponibilità della piattaforma e delle sue diverse funzionalità, e dei termini di riscontro alle richieste dell'Università previste dall'art. 15 del Capitolato tecnico, l'Università potrà applicare, per ogni giorno solare interessato dal ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto mensile presunto;
- in caso di accertata violazione degli obblighi di cui al Codice etico e di comportamento dell'Ateneo, pubblicati sul sito <https://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione;
- in caso di mancato adempimento di ciascuno degli obblighi previsti dal art. 5 "Responsabilità e obblighi dell'appaltatore" del Capitolato tecnico, qualora per la violazione accertata non sia stata prevista una penale, fra quelle precedentemente indicate, l'Università potrà applicare una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto degli impegni assunti circa l'applicazione della clausola sociale per l'assorbimento del personale uscente, l'Amministrazione potrà applicare una penale in misura giornaliera d'importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni violazione accertata. Il mancato ripristino delle condizioni contrattuali entro 30 giorni potrà essere valutato dall'Amministrazione come grave inadempimento tale da determinare la risoluzione del contratto;
- in caso di mancata produzione nei termini previsti della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 9 comma 4, lett. a) del presente contratto, l'Università potrà applicare, su misura giornaliera, una penale per il ritardato adempimento d'importo pari a 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancata produzione della relazione circa l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 di cui all'art. 9, comma 4, lett. b) del presente contratto, l'Università potrà applicare, su misura giornaliera, una penale per il ritardato adempimento d'importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di violazione dell'obbligo di assicurare il 30% delle nuove assunzioni all'occupazione femminile e giovanile di cui all'art. 8 co. 5 del presente contratto, si applica una penale pari al 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni punto



percentuale di violazione. L'applicazione delle penali per le violazioni di cui all'art. 8 co. 4 lett. a) e b) e co. 5 comporta, ai sensi dell'art. 1, comma 6 dell'allegato II.3 del Codice, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione. L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del servizio.

Art. 16 – Polizze assicurative

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio è interamente a carico dell'Appaltatore.

Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Università di Bologna;
- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto e/o per altre esigenze;
- la responsabilità per danni cagionati a terzi, all'Università di Bologna o al personale Universitario dall'Appaltatore stesso, in proprio o tramite il proprio personale, nel corso dell'esecuzione.

La responsabilità suindicata, ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione del Contratto, saranno coperte da polizza assicurativa che l'Appaltatore deve stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a persone e cose.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e per persona e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e di Euro 1.000.000,00 per persona;
- essere stipulata ed esibita all'Università di Bologna entro la data di avvio dell'esecuzione del Contratto.

Le Parti convengono che i massimali sopra riportati non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.



L'Appaltatore dovrà provvedere in ogni caso, a proprie spese, alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Università in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.

Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi sia nei confronti dell'Università di Bologna.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del Contratto, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare la copertura assicurativa di cui trattasi, il Contratto si risolverà di diritto, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'operatività delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

Art. 17 – Modalità di svincolo della garanzia definitiva

Tenuto conto della breve durata del contratto, il RUP propone di svincolare la garanzia al termine del contratto stesso.

Art. 18 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, qualora durante l'esecuzione del contratto dovessero verificarsi particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.2-bis del Codice, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici PC, IR e PPS, individuati nella Tabella D3, tenuto conto del CPV associato all'oggetto d'acquisto.

Di seguito il dettaglio degli indici e i relativi pesi determinati dalla stazione appaltante in funzione dell'incidenza stimata di ciascuno di essi nella determinazione delle possibili variazioni dei prezzi.

- a. Indici di retribuzione (IR), cui è assegnato peso pari al 72%, in ragione della predominante incidenza del costo della manodopera stimato sul valore dell'Accordo Quadro (fase principale);
- b. Indice dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS), cui è assegnato peso pari al 23%, in quanto si ritiene sia l'indice che incide maggiormente in una possibile variazione dei prezzi successivamente a quelli di retribuzione, in quanto espressamente dedicato agli ulteriori parametri, al netto della manodopera, che potenzialmente incidono sull'esecuzione dei servizi;
- c. Indice dei prezzi al consumo (PC), cui è assegnato un peso pari al 5%, in quanto si ritiene abbia potenzialmente un'incidenza minima nella determinazione di una variazione dei



prezzi, tenuto conto della sua genericità e della presenza degli indici indicati precedentemente, ritenuti più attinenti rispetto all'oggetto e alle specificità dell'acquisto.

La stazione appaltante procederà al calcolo delle variazioni utilizzando la seguente formula:

$$Vt = \frac{It - I0}{I0} * 100$$

dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1, 2, 3, t$ corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato

La formula per il calcolo dell'indice di revisione del prezzo risulta essere la seguente:

$$Vt = w1 \times Vt(1) + w2 \times Vt(2) + \dots + wi \times Vt(i)$$

dove $Vt(1), Vt(2), \dots, Vt(i)$ sono le variazioni degli indici individuati e $w1, w2, wi$ i rispettivi pesi

Art. 19 – Ruoli

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Ilaria Carrino.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Dott. Mirko Merighi.

Il RUP e il DEC, nell'espletamento delle proprie funzioni, potranno avvalersi di uno o più Referenti Tecnici (RT) e/o Direttori operativi (DO) appositamente nominati, con il compito di fornire supporto durante l'intero processo di acquisto. In tal caso il DEC invierà tempestivamente al Responsabile del servizio dell'appaltatore i contatti telefonici ed e-mail degli eventuali RT e/o DO.